Liceo “Renato Donatelli”, Terni
a.s. 2018-2019
Programma di Filosofia, Classe 4A
prof. Monica Petronio

La fine della Scolastica: Ruggero Bacone, Duns Scoto, G. di Ockham
La dissoluzione del problema scolastico. Il rasoio di Ockham.
Umanesimo e Rinascimento: il contesto storico, i cambiamenti culturali, il rapporto con il medioevo, il concetto di Rinascita e principali umanisti italiani.
La disputa tra platonici e aristotelici. Rinascimento e riflessione politica. Rinascimento e magia. Rinascimento e naturalismo: Telesio e i principi generali della natura, Bruno e gli "eroici furori", Campanella e la teologia politica.
La nascita della scienza moderna: le premesse, i tratti distintivi dal naturalismo rinascimentale, le forze ostili al cambiamento. La nuova filosofia dell'infinito: l'eliocentrismo, la diffidenza della Chiesa.
Galileo: vicende biografiche. La battaglia per l’autonomia della scienza. La lettera a Cristina di Lorena: "sensate esperienze" e "necessarie dimostrazioni". Gli studi fisici e astronomici. Il "Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo". La scienza: il metodo, le ipotesi, la verifica e il "cimento". Gli esperimenti mentali. Il processo a Galileo: il richiamo di Bellarmino, gli interrogatori e la condanna del 1633, la revisione della Chiesa con Giovanni Paolo II e la posizione attuale.
Il ’600: secolo di ferro e secolo d’oro. Da Caravaggio a Rembrandt. (visione video)
Bacone: i quattro pregiudizi, il metodo induttivo, le tavole, la metafora delle api. Dal senso comune alla filosofia: il rapporto tra uomo e natura, confrontando la posizione di Bruno e quella di Bacone.
Cartesio e il razionalismo: contesto storico, inquadramento filosofico. Il tema del "metodo": l'esigenza di una filosofia speculativa e pratica, le caratteristiche del metodo, il compito del filosofo. Le quattro regole del metodo. L'importanza dell'ultima regola e la sua originalità. Dal dubbio metodico a quello iperbolico. Il "cogito" e le discussioni intorno alla sua verità. Dio come garante dell’evidenza del mondo. Il dualismo, la geometria analitica, la fisica. Cartesio e la morale provvisoria. Lo studio delle passioni. Laboratorio delle idee: l'errore di Cartesio (lettura dal saggio del neuroscienziato A. Damasio)
La reazione anticartesiana: Pascal. Gli interessi scientifici, la vocazione religiosa e il giansenismo. Il problema del senso della vita. Il Divertissemnent e lo stordimento di sé, l’esprit de geometrie e l’esprit de finesse. L’uomo come problema. Dio come risposta. La "scommessa" su Dio, la "ragionevolezza" del Cristianesimo, il salto tra ragione e fede. Lettura p. 255: la differenza tra "sentire" e "dimostrare".
Spinoza: vicende biografiche e presupposti filosofici. Il concetto di sostanza. Attributi e modi. Deus sive natura e il panteismo spinoziano. La critica al finalismo. L’analisi "geometrica" delle passioni umane. Affetti primari e affetti secondari: la libertà come consapevolezza. I generi della conoscenza e l’amore intellettuale di Dio. Lo Stato e la religione. L'etica di Spinoza e la pittura del nord Europa: le still-life e la dignità ontologica del finito. (lettura a pag. 310)
Leibniz: vicende biografiche. Verità di ragione e verità di fatto. L'ordine contingente del mondo. La sostanza individuale e il concetto di "forza". Il concetto di Monade e le sue caratteristiche. Confronto: la sostanza in Cartesio, Spinoza, Leibniz. Le monadi come centri di rappresentazione. Il rapporto tra il corpo e la monade dominante (anima) e l’armonia prestabilita. L’innatismo. L’esistenza di Dio e il problema del male.
L'alternativa alla ragione cartesiana: Hobbes. La conoscenza scientifica e la conoscenza del probabile. Il materialismo meccanicistico ed etico: il corpo come unica realtà. Giusnaturalismo e giuspositivismo. I "suggerimenti" della ragione e le tre leggi naturali fondamentali. Caratteri fondamentali dell’assolutismo.
Newton e la fisica classica. La ridefinizione del metodo scientifico. La crisi del sistema: Einstein e la relatività ristretta e generale.

Locke: vicende biografiche e contesto storico. L'introduzione al "Saggio sull'intelletto umano". La teoria della conoscenza: idee semplici e idee complesse, la conoscenza intuitiva, quella dimostrativa e quella intuitiva. La conoscenza probabile. I tre tipi di conoscenza. La conoscenza delle cose per sensazione. La politica: diritto naturale, Stato e libertà. I due "Trattati sul governo" e la "Lettera sulla tolleranza" (lettura pag. 436) 01/03/2019
Hume: la scienza della natura umana. La tendenza antimetafisica ed empiristica e l'esito scettico. La critica al principio di causalità: "post hoc" non significa "propter hoc". Il paradosso del viaggiatore e quello del tacchino induttivista (B. Russell). Il percorso della conoscenza, tra impressioni e idee. L'immaginazione e il principio di associazione. La credenza nel mondo esterno e nell'identità dell'io. Il criterio dell'utile come fondamento del sentimento morale. Il "common sense" e il gusto estetico. La politica e il dovere dell'obbedienza civile.
Vico e la "nuova scienza". L'illuminismo secondo Kant: il rapporto con il rinascimento, con la metafisica, con la storia e la politica. Il deismo. I principali esponenti dell'Illuminismo francese ed europeo.
Rousseau: le vicende biografiche, la vittoria del quesito dell'Accademia di Digione, il rapporto contrastato con i philosophes. Il "Discorso sull'origine della disuguaglianza". Il passaggio dallo stato di natura allo Stato e la nascita dell'io comune: "Il contratto sociale" e la politica come soluzione al problema del male. Il patto autonomo e quello eteronomo, l'utopia della democrazia diretta. La libertà nel privato: la "Nuova Eloisa". L'Emilio, l'educazione negativa, le tappe della conoscenza, l'esempio della natura, la teoria dei "tre maestri".
Kant: dal periodo precritico al criticismo. La dissertazione del 1770. I temi principali della riflessione kantiana. Il criticismo come "filosofia del limite". La teoria dei giudizi. La "rivoluzione copernicana" e la gnoseologia kantiana. Fenomeno e noumeno: i limiti della conoscenza. Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della Ragion Pura. Estetica, Analitica, Dialettica Trascendentali. La deduzione trascendentale e l'io penso come unità sintetica dell'appercezione. L'immaginazione produttiva e gli schemi trascendentali. La Dialettica trascendentale e le tre idee di ragione. La critica della psicologia razionale, delle antinomie della cosmologia, delle prove dell'esistenza di Dio. Il valore regolativo delle idee di ragione. La critica della Ragione Pratica (empirica). La partizione dell'opera. L'assolutezza della legge morale e gli imperativi categorici. Le tre formule, l'intenzionalità, il formalismo, l'antiutilitarismo (cfr. Hume) e l'autonomia della morale. L'uomo come unico legislatore del proprio comportamento. I tre postulati della ragione pratica e il suo primato sulla ragione teoretica. Il rovesciamento del rapporto tra morale e religione. La "Critica del Giudizio". Giudizi determinanti e riflettenti (estetici e teleologici). L'analisi del bello, l'universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica. Il sublime (Burke), la distinzione tra sublime matematico e sublime dinamico, l'arte e il genio. Il finalismo come bisogno connaturato alla mente umana. La religione nei limiti della ragione. Il rapporto tra fede e morale. Lo Stato liberale. L'insocievole socievolezza dell'uomo. Lo scritto "Per la pace perpetua" e l'esigenza di una comunità mondiale. Il diritto-dovere di ospitalità dello straniero.
Il Romanticismo, un problema critico e storiografico I principali temi del romanticismo: l'esaltazione del sentimento e dell'arte, la rivalutazione della religione, la critica alla ragione illuministica, il panteismo, il tema del desiderio e dello sforzo (Sehnsucht e streben). Il romanticismo in musica (Beethoven) e in arte (Friedrich): l'uomo come viandante e come eroe.
Dal Kantismo all'Idealismo: Fichte e l'Io come libertà creatrice. I tre momenti della deduzione fichtiana. I "discorsi alla nazione tedesca". **Schelling** e l'Idealismo oggettivo ed estetico: l'Assoluto come unità indifferenziata di Natura e Spirito. La funzione dell'arte

Cittadinanza e Costituzione
- La costruzione del concetto di "bene comune": dall'allegoria del buono e cattivo governo di Lorenzetti, al contrattualismo, al pensiero di Locke. (Cittadinanza e costituzione).
- Giusnaturalismo e giuspositivismo. La concezione monista e quella dualista del diritto. Da Hobbes alla Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo